



**Unione Novarese 2000**

Briona - Caltignaga - Fara Novarese

**AREA AMMINISTRATIVA**

## **PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2011**

Sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 267/2000, il quale all'articolo 169 dispone che "(...) l'organo esecutivo definisce (...) il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi", con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 10 del 21/03/2011 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Unione Novarese 2000 per l'anno 2011.

Alla formulazione di tale documento, anche alla luce di quanto disposto dalla L. n. 150/2009, si fa seguire la redazione del presente Piano degli Obiettivi, concordato dall'organo Amministrativo e dai Responsabili di Area dell'Ente, nel quale si evidenziano gli specifici obiettivi gestionali ed i risultati attesi.

Tale Piano costituisce lo strumento sul quale verrà svolta, da parte dell'organismo a ciò preposto, la valutazione delle *performance* della struttura amministrativa nel suo complesso e dei singoli Responsabili di Area.

Ogni obiettivo è raggiungibile attraverso l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie assegnate all'Area o al settore, evidenziate nel PEG ed i risultati saranno successivamente riportati in apposito *report* finale.

Nella scheda di seguito riportata sono evidenziati i seguenti elementi:

1. AREA: suddivisione in aree di cui all'allegato 1 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
2. RESPONSABILE: individuazione il Responsabile di Area;
3. SERVIZIO: articolazione dell'Area interessata all'obiettivo;
4. N. FUNZIONARI: numero dei funzionari assegnati all'Area ed impegnati nella realizzazione dell'obiettivo; ogni funzionario può partecipare alla realizzazione di più obiettivi, in tal caso accanto al numero di funzionari apparirà un asterisco;
5. OBIETTIVO/I ANNUALE/I: denominazione dell'obiettivo;
6. PESO VALUTAZIONE: peso dell'obiettivo rispetto alla valutazione finale delle performance dell'Area;
7. INDICATORI OUTCOME: contenuti dell'obiettivo;
8. INDICATORI OUTPUT: risultati attesi.

Solo per l'obiettivo identificato come "Conseguimento degli obiettivi del Piano Operativo di Sicurezza Locale (POSIL)", data la rilevanza che al medesimo è stata data dall'Amministrazione, si è richiesta al competente Responsabile di Area la redazione di un ampio progetto, integralmente allegato al presente Piano.

Caltignaga, 28/04/2011

Il Segretario dell'Unione  
F.i.D. (dott. Francesco Lella),

AREA	RESPON- SABILE	SERVIZIO	N. FUN- ZIONARI	OBIETTIVO/I ANNUALE/I	PESO VALUTA- ZIONE	INDICATORI OUTCOME	INDICATORI OUTPUT
Ammini- strativa	Francesco Lella	Segreteria	3*	Razionalizzazione e condivisione delle prassi, realizzazione di un assetto organizzativo uniforme nei processi e nelle procedure in tutti gli Enti	40	Progressiva eliminazione di procedure difforni nei vari Enti	Uniformità della modulistica e della tempistica
						Concentrazione in singoli Uffici di procedure comuni e/o ripetitive	Riduzione dei tempi di lavorazione
		Servizi anagrafici e demografici	3	Censimento della popolazione	30	Gestione interna dell'intera filiera amministrativa	Rispetto dei tempi
							Integrale copertura del territorio
		Istruzione	4*	Ottimizzazione in ambito unionale dei servizi parascolastici (trasporto, refezione, pre/post scuola, ecc.)	30	Unificazione dei servizi comunali parascolastici e formulazione di gare uniche	Economie di scala
							Miglioramento della qualità complessiva
Finanziaria	Franca Volpi Spagnolini	Contabilità e Finanza	2	Verifica dello stato dei c.d. "residui" di Bilancio	30	Individuazione delle risorse non utilizzate negli esercizi precedenti	Recupero di risorse utilizzabili
				Verifica degli inventari	30	Aggiornamento degli inventari degli Enti	Razionalizzazione del patrimonio pubblico
		Tributi	2	Aggiornamento ed allineamento dei dati necessari ai fini dell'accertamento ICI	40	Individuazione delle unità immobiliari non correttamente trattate al livello tributario	Incremento degli accertamenti ICI
Polizia locale	Renato Zanellato	Vigilanza	5*	Conseguimento degli obiettivi del Piano Operativo di Sicurezza Locale (POSIL)	70	v. allegato 1	
		Commercio	2*	Adeguamento gestione servizio Attività produttive al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160	30	Attività propedeutica all'attivazione del programma gestionale.	Attivazione del programma gestionale
						Predisposizione modulistica unificata e definizione di iter procedurali standard per tutti i tipi di provvedimenti	Disponibilità dei modelli sul sito internet istituzionale
Tecnica	Giampietro Depaoli	Lavori pubblici	4*	Sostituzione unità in congedo per maternità senza il ricorso ad assunzione temporanea	20	Redistribuzione delle competenze all'interno dell'Ufficio	Risparmio economico
				Verifica dello stato dei c.d. "residui" di Bilancio	10	Individuazione delle risorse non utilizzate negli esercizi precedenti	Recupero di risorse utilizzabili
		Urbanistica	2*	Verifica proprietà aree destinate a viabilità esistente e non ancora cedute al patrimonio comunale	20	Identificazione delle aree effettivamente rispondenti ad esigenze pubbliche	Razionalizzazione del patrimonio pubblico
				Individuazione ed acquisizione di aree destinate a pubblici servizi	20		
		Manutenzioni	1*	Verifica dello stato dei c.d. "residui" di Bilancio	10	Individuazione delle risorse non utilizzate negli esercizi precedenti	Recupero di risorse utilizzabili
		S.U.A.P.	1*	Adeguamento gestione servizio Attività produttive al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160	20	Attività propedeutica all'attivazione del programma gestionale.	Attivazione del programma gestionale
						Predisposizione modulistica unificata e definizione di iter procedurali standard per tutti i tipi di provvedimenti	Disponibilità dei modelli sul sito internet istituzionale



**CORPO POLIZIA LOCALE**

0321/826914 Fax. 0321/826441  
e-mail [poliziamunicipale@comune.briona.no.it](mailto:poliziamunicipale@comune.briona.no.it)

**- PIANO OPERATIVO SICUREZZA LOCALE -**

**UNIONE NOVARESE 2000**  
**anno 2011**

**Premessa**

*Il presente Piano Operativo di Sicurezza Locale (P.O.Si.L.) riporta le modalità con cui il Corpo di Polizia Locale dell'Unione Novarese 2000, uniformandosi ai criteri di efficienza, efficacia e continuità operativa, intende, su mandato dell'Amministrazione, fronteggiare situazioni di contingenza territoriale assicurando, mediante un elevato livello di flessibilità, anche nelle ore serali di alcune giornate della settimana, la propria presenza sul territorio al fine di promuovere la sicurezza urbana, di contenere l'allarme sociale di promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei piccoli reati e di contrastare gli illeciti amministrativi e penali da parte dei conducenti.*

*La promozione e la gestione di progetti per la sicurezza urbana, nonché l'assunzione del tema della sicurezza urbana, della tutela ambientale e territoriale ed il contrasto alle infrazioni stradali sono obiettivi da perseguire nell'ambito delle competenze demandate dalla normativa regionale ai Comuni.*

*Punti essenziali del P.O.Si.L. sono i seguenti:*

- 1. obiettivo del Piano;*
- 2. attività da svolgere;*
- 3. definizione delle risorse;*
- 4. pianificazione;*
- 5. assegnazione delle risorse;*
- 6. modalità di controllo.*

## **1 - Obiettivo del Piano**

*L'obiettivo è finalizzato ad accrescere la sicurezza dei cittadini nell'ambito urbano, concorrendo a prevenire ogni situazione d'irregolarità che possa essere origine di disagio sociale o fonte di ulteriori devianze. Così come espressamente statuito dalla L.R. 14.04.03 n. 4, si pone come obiettivo di ottenere un più elevato grado di sensazione di sicurezza percepita dalla cittadinanza.*

*In particolare, si prevede un potenziamento qualitativo e quantitativo della presenza delle forze del Corpo di Polizia Locale, così come auspicato dall'Amministrazione, anche a seguito di espresse indicazioni in merito da parte della Prefettura.*

*L'attuale quadro evolutivo dei frequenti episodi di devianza sociale, causa primaria di danneggiamento di arredo urbano, parchi, cittadini e patrimonio privato, il ripetuto manifestarsi di casi di disturbo della quiete e del riposo delle persone per schiamazzi o in conseguenza di violazioni da parte di titolari di alcuni esercizi pubblici o di avventori degli stessi, il verificarsi di sinistri stradali anche in ore notturne e, più generalmente, il crescente bisogno della collettività di una maggiore presenza di organi di polizia anche in orari in cui il sentore di impunità è maggiormente percepito dalla cittadinanza, nonché aumento della sensazione di insicurezza percepita, costituiscono le maggiori criticità dell'obiettivo del presente Piano.*

*Il perseguimento dell'obiettivo, al fine di non comportare una drastica diminuzione di presenza, e quindi di controllo del territorio nelle ore diurne, con un inevitabile generazione di disservizio ed insoddisfazione delle richieste della popolazione e conseguente disordine urbano, richiede un non indifferente sforzo da parte del personale interessato che dovrà realizzare tale piano intensificando, sia in termini quantitativi che qualitativi, la normale attività istituzionale anche oltre il proprio normale orario di lavoro.*

## **2 – Attività da svolgere**

*Il personale, nell'ambito del P.O.Si.L., svolge le seguenti attività esercitando le proprie funzioni di polizia amministrativa, polizia giudiziaria, polizia stradale e di pubblica sicurezza:*

- prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalle violazioni di leggi, regolamenti e provvedimenti statali, regionali e locali;*
- esplicazione dei servizi di polizia stradale quali interventi di rilevamento di sinistri stradali, repressione e prevenzione di violazioni inerenti l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché ogni altra violazione delle norme sulla circolazione stradale;*
- controllo ripetuto delle aree a maggiore esposizione a fenomeni di devianza;*
- concorso con altre forze di polizia dello Stato per eventuali interventi che richiedano attività congiunta.*
- Verifica attività e conformità con le normative da parte dei gestori degli esercizi pubblici.*

### **3 – Definizione delle risorse**

*Per l'esecuzione del P.O.Si.L. è coinvolta l'intera struttura organizzativa del Corpo di Polizia Locale. Responsabile del P.O.Si.L. è il Comandante del Corpo. Ogni servizio di potenziamento delle attività nell'ambito del presente piano sarà garantito da una pattuglia ed espletato da tre Agenti.*

*Il totale degli Agenti coinvolti nel P.O.Si.L. ammonta a cinque.*

*Le risorse strumentali a disposizione per l'esercizio delle funzioni di polizia da espletarsi nell'ambito del Piano sono le seguenti:*

- 1. un'autovettura di servizio;*
- 2. strumenti tecnici vari per il rilevamento dei sinistri (fotocamere per i rilievi digitali, torce e fari di vario genere) apparati radio per le varie comunicazioni tra agenti, cellulare per le chiamate esterne, giubbotti rifrangenti e giubbotti antiproiettile;*
- 3. precursori per la verifica dello stato di ebbrezza alcolica, precursori per la verifica di assunzione di stupefacenti ed etilometro.*

### **4 – Pianificazione**

*Il P.O.Si.L. sarà avviato presumibilmente e in via sperimentale con il prossimo mese di giugno e precisamente dall'inizio della vacanze estive scolastiche previste dal 12 giugno 2011 sino all'inizio dell'anno scolastico previsto presumibilmente dal 12 settembre 2011.*

*Il servizio di potenziamento delle attività che richiede un pattugliamento serale della durata circa di quattro ore inizierà presumibilmente alle ore 20.30 e si protrarrà sino alle ore 00,30, salvo trattenimento in servizio per esigenze impreviste o particolari richieste da parte degli amministratori. Il servizio avverrà in un giorno della settimana dal lunedì alla domenica ed il giorno verrà variato di settimana in settimana tenendo sempre presente le eventuali necessità dovute a manifestazioni civili o religiose o particolari attività che richiedano la presenza degli agenti di Polizia Locale. Nei casi con particolari esigenze di servizio gli orari sopra indicati potranno essere variati da parte del Comandante del Corpo.*

*Oltre ai servizi serali sopra indicati il presente progetto viene esteso anche a tutti quei particolari servizi espletati al di fuori del normale orario di lavoro che potranno essere:*

- viabilità in manifestazioni diurne o notturne religiose o civili;*
- servizi di viabilità in caso di manifestazioni sportive;*
- presenza in caso di feste patronali o altre manifestazioni locali.*

*Durante i servizi sopra descritti il numero degli agenti impegnati potrà essere inferiore a quello previsto per i servizi serali precedentemente elencati. A differenza dei particolari servizi serali settimanali i servizi sopra descritti sono da considerarsi sino al 31.12 2011.*

*Le attività del presente Piano si svolgeranno su un territorio di circa 55 Km/q, sul quale esiste una rete stradale di circa 96 Km. Il territorio vede la presenza di circa 5.800 abitanti residenti.*

*Sul territorio esistono alcuni locali pubblici, che frequentemente richiedono particolare attenzione.*

## **5 – Assegnazione risorse**

*Il P.O.Si.L. è incentivato nel rispetto delle vigenti normative contrattuali e di legge.*

*La valutazione della corrispondenza degli obiettivi conseguiti, in relazione a quelli prefissati, spetta al Comandante del Corpo.*

## **6 – Modalità di controllo**

*La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte, verrà dimostrata con un resoconto giornaliero effettuato con foglio di servizio da parte del capo pattuglia identificato nell'agente con il maggior numero di anni di servizio il quale sarà il responsabile dei servizi da espletarsi e della conduzione degli stessi.*

*A sua volta al termine del progetto, il Comandante del Corpo trasmetterà ai tre Sindaci il resoconto del numero dei servizi espletati, degli orari, delle contravvenzioni elevate allegando al resoconto i singoli resoconti giornalieri in modo che i destinatari abbiano la possibilità di verificare quanto effettuato dalla pattuglia.*

*Briona lì 14 Aprile 2011*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comandante del Corpo

F.TD (Comm. P.M. Renato Zanellato)